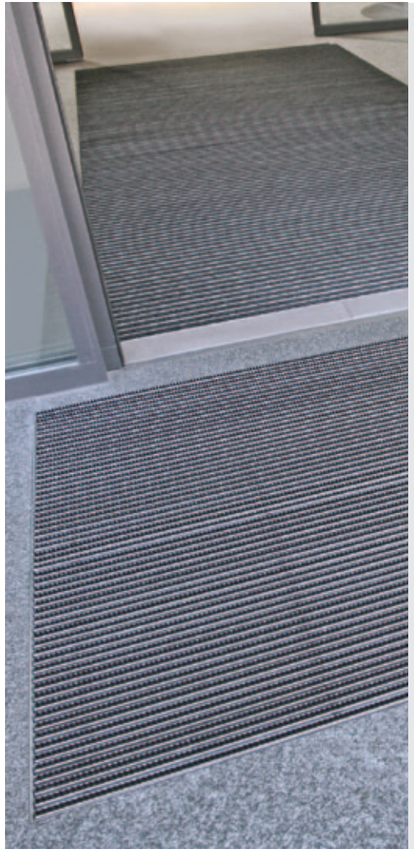
Pulizia e cura

di pavimenti e tessili

Le presenti raccomandazioni per la cura e la pulizia vanno intese come indicazioni generali. La varietà di rivestimenti, le loro peculiarità, la composizione dei materiali, i numerosi tipi di macchia e i diversi gradi di sporcizia, i vari detergenti e gli svariati trattamenti impediscono istruzioni puntuali. I consigli presentati si basano sulle nostre esperienze e tengono conto delle più recenti acquisizioni tecniche in fatto di pulizia note al momento della redazione del presente opuscolo. Non ci assumiamo tuttavia alcuna responsabilità per la completezza, la correttezza e l'applicabilità dei suggerimenti.
Con riserva di errori di composizione e stampa.

Indice

Pagina	Argomento
6	Tappeti
12	Linoleum
14	Parquet
16	Rivestimenti elastici
18	Laminato
20	Sughero
22	Terrazze in legno e WPC
24	Piumini e cuscini
26	Tessuti



Misure preventive

È risaputo che sono le scarpe il principale veicolo della sporcizia che finisce all'interno degli edifici. Le particelle di polvere e sporco macchiano e rovinano le superfici dei rivestimenti dei pavimenti. Quale misura preventiva, consigliamo pertanto di prestare particolare attenzione all'area dell'ingresso. Creando specifiche «aree di pulizia» interne ed esterne, potete proteggere i pavimenti dallo sporco grosso, fine e bagnato. Una zona capta-sporcizia efficace dovrebbe essere tanto grande da risultare un passaggio obbligato su cui compiere almeno tre passi. L'esperienza insegna che su una lunghezza di circa cinque metri si può già trattenere il 90% della sporcizia. Il sistema capta-sporcizia ideale è composto delle tre zone seguenti.

Zona esterna contro lo sporco grosso: zerbini con telaio in alluminio con spazzole, profili o inserti in gomma oppure tappeti di gomma a nido d'ape (con o senza spazzole) su misura.

Zona centrale contro lo sporco fine: zerbini con telaio in alluminio con inserti tessili o in feltro agugliato.

Zona interna contro l'umidità e il bagnato: tappeti «mangiasporco» o zerbini tessili, in grado di assorbire enormi quantità di acqua.

Per mantenere intatta l'efficacia dell'area capta-sporcizia, occorre pulirla regolarmente. Consigliamo di passare ogni giorno il battitappeto e, in caso di sporco intenso, di procedere al lavaggio con un apposito sciampo, risp. col sistema di iniezione ed estrazione, e pure a secco.

Indicazioni generali

- Con un efficace sistema capta-sporcizia (cfr. misure preventive) nell'area dell'ingresso si evita che sabbia e sporco finiscano sul rivestimento del pavimento.
- Per evitare graffi e solchi, applicare feltrini morbidi sotti i piedi di mobili, sedie, tavoli ecc.
- Nelle aree fortemente sollecitate, per esempio dalle rotelle di una sedia, raccomandiamo l'impiego di un comune tappetino protettivo.
- Sotto le sedie, usare rotelle morbide e pulirle regolarmente.
- Asciugare immediatamente l'acqua e altri liquidi caduti sul pavimento!
- Per il mantenimento del valore del pavimento e il benessere delle persone, è importante assicurarsi di avere un clima sano nei locali. Soprattutto in inverno, occorre prestare attenzione a un'umidità dell'aria sufficiente (p.es. per mezzo di un umidificatore).
- Con i tipi di legno con una maggiore tendenza a ritirarsi e gonfiarsi (p.es. faggio), in inverno le fughe e gli imbarcamenti possono accentuarsi, un fenomeno che può essere evitato con un umidificatore e un clima sano (20-22 °C e 40-50% di umidità).
- Tutti i detergenti devono prima essere provati in un punto nascosto.
- I vasi con piante e fiori non vanno appoggiati direttamente sul pavimento, bensì su un supporto con rotelle per consentirne l'aerazione.

Tappeti und textile Bodenbeläge

Indicazioni generali
È consigliabile togliere ogni giorno lo sporco superficiale, come pelucchi, peli di animali, polvere, sabbia, sassolini e quant'altro, affinché non venga compresso sul fondo. Utilizzare un battitappeto con spazzola rotante, badando che quest'ultima sia regolata all'altezza del pelo del tappeto. I battitappeto non possono essere utilizzati per tappeti a pelo lungo o grossolani. Le cure quotidiane – passare l'aspirapolvere e smacchiare – sono fondamentali per la pulizia del tappeto e prolungano gli intervalli tra le pulizie intermedie e quelle a fondo.

Pulizia intermedia
Se alcune parti del tappeto sono più sporche di altre (p.es. zona di passaggio, area dell'ingresso ecc.), è consigliabile procedere a una pulizia intermedia:
- passare bene il battitappeto;
- trattare adeguatamente le macchie (cfr. tabella delle macchie);
- pulire a secco, p.es. con una polvere detergente. Sono esclusi da questo genere di trattamento i rivestimenti kugelgarn e i feltri agugliati. Osservate le raccomandazioni di cura e pulizia del fabbricante.

Pulizia a fondo
Oltre alla cura quotidiana e alla pulizia intermedia, ogni rivestimento tessile ha periodicamente bisogno di una pulizia a fondo secondo il grado di sporco, ma in ogni caso necessaria quando una grande superficie del tappeto è sporca.
La pulizia a fondo elimina nel limite del possibile tutto lo sporco e il rivestimento riacquista l'aspetto e le caratteristiche d'utilizzo iniziali. La pulizia a fondo dovrebbe essere affidata a uno specialista dotato di apparecchiature idonee e capace di scegliere la procedura migliore in funzione del tipo di posa, del grado di sporco e delle caratteristiche del tappeto.

Metodo
La pulizia a fondo si esegue con i seguenti metodi:
- iniezione ed estrazione (esclusi i doppi pavimenti, i tappeti posati senza essere incollati, i tappeti con il retro in iuta o le moquette tese);
- sciampo;
- combinazione dei due metodi;
- pulizia a secco con detergente granulare (osservare le indicazioni del fabbricante) o con dischi tessili;
- pulizia a secco come da indicazioni del fabbricante.

- **ATTENZIONE**
  I pulitori a vapore non sono adatti!

Tappeti in fibra naturale
(cocco, sisal, lino, iuta)
I tappeti in fibra naturale non si prestano alla pulizia col sistema dell'iniezione ed estrazione. Osservate le raccomandazioni di cura e pulizia del fabbricante.

Tappeti in lana naturale
Nel corso delle prime settimane successive alla posa, le fibre corte si staccano ed emergono sulla superficie del tappeto, rivelando in tal modo la qualità del tappeto stesso. Per tenerlo pulito, è sufficiente passare bene l'aspirapolvere. Per la pulizia di tappeti in lana, consigliamo di utilizzare prodotti con un pH neutro, perché le sostanze fortemente alcaline li danneggiano.

Tappeti orientali/berberi/kilim/tappeti annodati a mano/tappeti tessuti a macchina
Secondo le sollecitazioni a cui è esposto, il tappeto orientale deve venir pulito da uno specialista. È rischioso pulirlo a casa, da soli. Ogni tappeto orientale è un pezzo unico ed esige grande attenzione per salvaguardarne le particolarità in fatto di materiale, struttura e colorazione.
La pulizia di questi tappeti richiede grande perizia, motivo per cui è meglio rivolgersi a uno specialista. La pulizia professionale comprende il lavaggio del tappeto, che viene così liberato da tutte le particelle di sporco appiccicose e appuntite. Dopo una pulizia eseguita a regola d'arte, il tappeto orientale ritorna come nuovo e i colori riacquistano la luminosità iniziale.

TAPPETI

Trattamenti contro le macchie
Il successo dell'operazione dipende dal riconoscimento del tipo di macchia e dalla procedura di pulizia. Tutte le indicazioni fornite in merito a detergenti e metodi si riferiscono all'ambito privato e a tappeti al 100% in lana naturale. I tappeti in fibre sintetiche o miste non possono essere trattati allo stesso modo.

Smacchiatura
- Gli smacchiatori per gli abiti vanno benissimo anche per i tappeti. Versare lo smacchiatore sempre su un panno bianco e tamponare la macchia.
- La macchia va trattata il più presto possibile.
- Togliere con cura lo sporco depositato in superficie con un cucchiaio o con un coltello e spazzolate.
- Se la macchia è causata da un liquido, tamponare con un panno assorbente bianco o con carta da cucina. Non strofinare. Con l'acqua minerale gassata si possono togliere tante macchie, l'importante è intervenire subito.
- Nella tabella delle macchie (cfr. pagina seguente) sono riportati altri metodi per smacchiare.
- Per verificare la compatibilità del materiale da trattare col detergente, effettuare una prova in un punto nascosto.
- Non versare mai lo smacchiatore direttamente sul tappeto, ma sempre su un panno.
- Trattare la macchia dall'esterno verso l'interno —> TAMPONARE LA MACCHIA, NON STROFINARLA!
- Dopo aver fatto agire lo sciampo, toglierlo con un panno assorbente. Risciacquare con acqua pulita e lasciare asciugare bene. Non camminarci sopra. Quando il tappeto è perfettamente asciutto, passare l'aspirapolvere.
- Come regola generale, provare sempre prima con acqua pulita. Di solito è sufficiente per togliere la macchia.
- È importante togliere ogni residuo di detergente, altrimenti il tappeto si sporca ancora più velocemente!

Tabella delle macchie

Bevande alcoliche/vino
Tamponare con un panno assorbente. Diluire il resto con acqua e tamponare. Applicare lo sciampo per tappeti e risciacquare con acqua pulita.

Burro/olio/grasso/minestra/condimento per insalata
Togliere le parti solide con un coltello smussato. Inumidire un panno con lo smacchiatore per macchie grasse e tamponare la parte interessata. Applicare lo sciampo per tappeti e risciacquare con acqua pulita.

Caffè/Coca-Cola/tè
Togliere la macchia con una soluzione di acqua e sciampo per tappeti. Trattare con una soluzione di acqua e aceto per pulire (10:1). Risciacquare con acqua pulita.

Catrame/olio usato
Pulire la macchia con un panno imbevuto di smacchiatore a base di solvente o con benzina pura. Trattare con una soluzione di acqua e sciampo per tappeti, risciacquare con acqua pulita.

Cera di candele
Staccare con cautela la cera fredda e trattare la macchia con uno smacchiatore a base di solvente.

Cioccolato/cacao
Tamponare la macchia con uno smacchiatore a base di solvente. Trattare con un panno imbevuto di soluzione di acqua e sciampo per tappeti. Risciacquare con acqua pulita.

Colla
Togliere tutto il possibile e tamponare con acetone.

Frutta/succo di frutta
Lavare la macchia con acqua fredda. Trattare con una soluzione di acqua e sciampo per tappeti, risciacquare con acqua pulita. Se la frutta o il succo ha lasciato il colore, aggiungere un po' di succo di limone o aceto per pulire.

Gomma da masticare
Ghiacciare con un sacchetto di plastica pieno di cubetti di ghiaccio. Fare a pezzi la gomma con un martello e spazzolare. Tamponare i residui con spirito da ardere.

Inchiostro
Assorbire tutto il possibile con carta assorbente, un panno assorbente o carta da cucina. Trattare con acqua e soluzione di acqua e sciampo per tappeti.

Latte/uovo/panna/iogurt
Applicare acqua fredda e detergente per tappeti, tamponare con un panno. Trattare con una soluzione di acqua e sciampo per tappeti, risciacquare con acqua pulita.

Lucido per mobili/lucido per scarpe
Tamponare con un panno imbevuto di smacchiatore. Trattare con una soluzione di acqua e sciampo per tappeti, risciacquare con acqua pulita.

Penna biro/pennarello
Tamponare con alcol puro, trattare quindi con una soluzione di acqua e sciampo per tappeti, e risciacquare con acqua pulita.

Rossetto/fondotinta/crema per il corpo
Tamponare con un panno imbevuto di smacchiatore. Trattare con una soluzione di acqua e sciampo per tappeti, risciacquare con acqua pulita.

Ruggine
Tamponare la macchia con un decapante (verificare la resistenza dei colori in un punto nascosto) e risciacquare con acqua pulita.

Sangue/pus
Tamponare con un panno assorbente. Risciacquare immediatamente con acqua fredda. Applicare subito un detergente schiumogeno secco o una soluzione di acqua e sciampo per tappeti. Risciacquare ancora con acqua pulita.

Smalto per unghie
Tamponare la macchia con un solvente incolore (non oleoso) o con acetone.

Urina
Intervenire immediatamente. Tamponare la macchia con un panno o con la carta da cucina. Trattare con sciampo per tappeti. Risciacquare bene con acqua pulita.

Vernice
Se la macchia è fresca, trattarla con trementina (vernice a base di olio) o acqua (vernice a base di acqua). Se invece la macchia è già secca, grattarla via con prudenza usando la carta vetrata. Applicare una soluzione di acqua e sciampo per tappeti e risciacquare con acqua fredda.

Indicazioni generali
Lo strato protettivo applicato dal fabbricante sul linoleum costituisce la base per la cura di questo tipo di rivestimento. Per la cura e la pulizia, sono adatti solo i prodotti con un pH inferiore a 9: le sostanze troppo alcaline attaccano la base naturale del linoleum e possono alterare il rivestimento. Il sapone grasso non va quindi bene.

Pulizia quotidiana
- Pulizia a secco con un aspirapolvere o una scopa per togliere la polvere e lo sporco.
- Lavaggio umido con:
  - panni o mop (ev. aggiungere all'acqua una piccola quantità di detergente neutro, secondo le indicazioni del fabbricante);
  - panni in microfibra (le fibre dure non vanno bene);
  - panni umidi monouso.
- Se il pavimento è molto sporco e lo sporco è ostinato, occorre procedere al lavaggio bagnato. Aggiungere all'acqua un detergente neutro o un detergente neutro/intensivo con pH < 9 (osservare le indicazioni del fabbricante). Per rimuovere lo sporco più ostinato, lasciar agire e passare in seguito con lo straccio sciacquato nella soluzione di acqua e detergente e strizzato. Questo metodo non richiede l'impiego di speciali dispositivi, basta un secchio mobile doppio con strizzatore. Alternativa: in caso di sporco molto ostinato, eseguire una pulizia intermedia con la lucidatrice.
- Eliminazione di tracce di scarpe

Secondo la sollecitazione e i segni visibili:
- eliminare le tracce di scarpe e lo sporco leggero con il metodo spray con lucidatrice, o con dischi e spray detergente. Con questo sistema, sul rivestimento sono nebulizzate in modo mirato – anche solo su una parte del rivestimento – sostanze per la cura del pavimento, eliminate le tracce di scarpe e la superficie viene di nuovo sigillata.
- Una lucidatura regolare sigilla la superficie, ne aumenta la resistenza e ne riduce l'aderenza dello sporco.

Pulizia a fondo
La pulizia a fondo, di regola necessaria solo a lunghi intervalli o in caso di sporco molto ostinato, viene effettuata in funzione delle sollecitazioni a cui è esposto il pavimento. Applicare il detergente diluito con acqua (osservare le indicazioni del fabbricante) e lasciarlo agire qualche minuto. Lo sporco può poi essere eliminato con una pulitrice a uno o più dischi con serbatoio per il liquido (i dischi duri, p.es. neri, non sono adatti). In caso di bisogno, rivolgetevi a uno specialista.

Indicazioni generali

- Asciugare immediatamente qualsiasi liquido.
- Mantenere un clima sano all'interno dei locali, ossia in inverno un'umidità dell'aria relativa tra il 35 e il 45%. In caso di serpentine, la temperatura della superficie del pavimento non deve superare i 27 °C.
- Utilizzare un umidificatore sin dall'inizio del periodo di riscaldamento /della stagione secca.
- Se l'umidità dell'aria è insufficiente, il parquet può deformarsi, incrinarsi o formare fughe e la garanzia non risponde.
- Il parquet va pulito con uno straccio umido molto ben strizzato, altrimenti il legno si gonfia.
- Non utilizzare pulitori a vapore o apparecchi che bagnino il pavimento.
- Dopo la posa o un trattamento, aspettare 6-8 settimane prima di stendere tappeti.
- Non utilizzare panni in microfibra, bensì panni di cotone puliti.

Parquet laccato

Questo trattamento impermeabilizzante eseguito con lacche che rivestono la superficie di una pellicola protegge il pavimento dall'usura e dallo sporco. Anche questo strato di lacca è sottoposto a un'usura più o meno pronunciata. Applicando una specifica cera, si crea uno strato protettivo che salvaguarda l'impermeabilizzazione e le fughe, riduce l'usura e migliora l'aspetto della superficie sollecitata.

Pulizia quotidiana

- Pulizia a secco con un panno, una scopa morbida o un aspirapolvere.
- Pulizia umida con un sistema specifico o con un panno detergente. Versare con parsimonia nell'acqua tiepida il prodotto per la pulizia/la cura raccomandato dal fabbricante. Pulire la superficie soltanto con uno straccio umido molto ben strizzato. Evitare la formazione di pozze e i prodotti che possono lasciare pellicole. Saltuariamente, al bisogno, può però essere applicata una cera adatta alla cura.

Smacchiatura

Togliere immediatamente tutte le macchie con un panno umido. Trattare le macchie ostinate con un detergente non diluito o uno smacchiatore adatto e un panno bianco. Verificare la resistenza dei colori e della lacca in un punto nascosto.

Parquet oliato/cerato

Pulizia quotidiana

- Nei primi 10-14 giorni, il pavimento appena oliato o cerato va pulito senza l'impiego di liquidi.
- In seguito, utilizzare soltanto prodotti specifici per la cura di parquet oliati o cerati e procedere alla pulizia con uno straccio umido. Non sciacquare, perché troppa acqua intacca l'impermeabilizzazione.
- Lo sporco ostinato, come le righe lasciate dalle scarpe, e le macchie vanno tolti con sapone per legno o un detergente oleoso appositi non diluiti.
- Avvertenza: il parquet oliato a UV non può in un secondo tempo essere oliato solo in una determinata area. Va trattato come il parquet laccato.
- Importante: non gettare mai i panni imbevuti di olio nella pattumiera, possono autoincendiarsi! Dopo l'uso, vanno immersi nell'acqua e smaltiti con i rifiuti speciali.

Trattamento successivo

È fondamentale sottoporre occasionalmente il pavimento a un trattamento di cura con olio o cera (secondo il sistema). Rivolgersi a uno specialista e utilizzare esclusivamente prodotti specifici.

Indicazioni generali

- Non utilizzare detergenti contenenti cera.
- Usare detergenti con un pH tra 7 e 9 oppure, sui rivestimenti in poliuretano, detergenti specifici.
- Per strofinare, utilizzare soltanto dischi bianchi o rossi, oppure spazzole morbide.
- Non impiegare più detergente di quanto raccomandato dal produttore, perché l'eccesso di detergente forma una pellicola sulla superficie del rivestimento e rende più difficile la pulizia successiva.
- I prodotti chimici contenenti solventi possono danneggiare i rivestimenti sintetici.
- Evitare i gommini sotto i piedi di mobili e sedie perché possono lasciare il colore sul rivestimento sintetico.

Controllo finale e prima cura

Il controllo finale e la prima cura devono essere eseguiti da uno specialista.

Aree poco o moderatamente frequentate

Le superfici poco o moderatamente utilizzate, oppure quelle che si preferisce avere opache, possono essere pulite con un detergente da diluire in acqua. Per consentire la formazione di una pellicola protettiva, all'inizio è consigliabile impiegare un detergente con una concentrazione 2-3 volte superiore al normale. La pellicola che ne risulta può anche essere lucidata.

Aree molto frequentate

Le superfici molto frequentate vanno trattate con un'emulsione autolucidante o una dispersione polimerica resistente al calpestamento e all'acqua. Per questioni estetiche, è consigliabile optare per prodotti di cura opachi. Una volta asciutti, questi prodotti lasciano sul rivestimento un leggero strato protettivo che facilita la normale pulizia.

Per il Deliplan monocolore o quasi, consigliamo di far eseguire da un esperto la prima cura immediatamente dopo la posa, in modo che il rivestimento sia ben protetto contro la sporcizia.

Pulizia quotidiana

- Pulizia a secco con un aspirapolvere o una scopa per togliere la polvere e lo sporco.
- Passare uno straccio umido. Aggiungere all'acqua una piccola quantità (osservare le indicazioni del fabbricante) di prodotto per la cura del rivestimento, che una volta asciutto formerà una pellicola protettiva.
- Se il pavimento è molto sporco, lavarlo bagnandolo. Aggiungere all'acqua un prodotto per la cura del rivestimento a base di sapone (osservare le indicazioni del fabbricante). Per rimuovere lo sporco più ostinato, lasciar agire e passare in seguito con lo straccio sciacquato nella soluzione di acqua e detergente e strizzato. Sul pavimento asciutto resterà una pellicola protettiva. Questo metodo non richiede l'impiego di speciali dispositivi, basta un secchio mobile doppio con strizzatore.
- Per la pulizia e la cura di rivestimenti antisdrucciolo (rivestimenti di sicurezza) vanno tassativamente osservate le indicazioni del fabbricante. L'aumento dell'effetto antisdrucciolo rende la pulizia più difficile. Per questi rivestimenti speciali ha però precedenza la sicurezza.
- I rivestimenti conduttori richiedono trattamenti specifici per i quali fanno stato le indicazioni del fabbricante.

Pulizia a fondo

La pulizia a fondo dovrebbe essere affidata a uno specialista.

Indicazioni generali

- Asciugare immediatamente qualsiasi liquido.
- Il laminato va pulito con uno straccio umido molto ben strizzato, altrimenti il legno si gonfia.
- Mantenere un clima sano all'interno dei locali, ossia un'umidità dell'aria relativa tra il 50 e il 65%. In caso di serpentine, la temperatura della superficie del pavimento non deve superare i 27 °C.
- Sul laminato possono essere usati soltanto detergenti specifici, che mantengono la tensione superficiale dell'acqua ed evitano così che il legno si gonfi.

Pulizia quotidiana

- Pulizia a secco con una scopa o un aspirapolvere.
- Passare uno straccio umido. In caso di sporco intenso, aggiungere un poco di detergente specifico per laminati.
- Attenzione: il detergente non deve né formare una pellicola né contenere agenti abrasivi.
- Non utilizzare detergenti contenenti cera.
- Togliere accuratamente ogni traccia di detergente per evitare la formazione di striature.
- Le macchie ostinate, come catrame, pittura, colla ecc., possono essere trattate anche con l'acetone, il solvente dello smalto per unghie o il diluente nitro. Prestare attenzione lungo i bordi dei singoli elementi.
- Non utilizzare pulitori a vapore o apparecchi che bagnino il pavimento.
- Attenzione: i pavimenti in laminato non dovrebbero mai rimanere umidi o bagnati per un periodo prolungato, dato che, soprattutto lungo i bordi dei singoli elementi, assorbono l'acqua e possono deformarsi (gonfiarsi). Passare sempre solo uno straccio umido ben strizzato ed evitare di lasciare stagnare liquidi.

Indicazioni generali

- Asciugare immediatamente qualsiasi liquido.
- Il sughero è un prodotto naturale che non dovrebbe mai rimanere umido o bagnato per un periodo prolungato, dato che assorbe l'acqua e si deforma.
- Non utilizzare pulitori a vapore o apparecchi che bagnino il pavimento.

Sughero con strato protettivo sintetico

- Pulizia a secco con una scopa o un aspirapolvere.
- Passare uno straccio umido. Aggiungere all'acqua un detergente per la pulizia e la cura del sughero (osservare le indicazioni del fabbricante). Le macchie ostinate causate da tacchi di gomma, lucido per scarpe, penne a sfera, pennarelli ecc. possono essere eliminate senza alcun problema con un sostituto della trementina.

Sughero laccato

- Pulizia a secco con una scopa o un aspirapolvere.
- Passare uno straccio umido. Aggiungere all'acqua un detergente per la pulizia e la cura del sughero (osservare le indicazioni del fabbricante). Non utilizzare sapone grasso.

Sughero oliato/cerato

- Pulizia a secco con una scopa o un aspirapolvere. Passare uno straccio umido.
- Aggiungere all'acqua un detergente per la pulizia e la cura del sughero (osservare le indicazioni del fabbricante).
- Applicare due-tre volte l'anno un prodotto specifico per la cura dei pavimenti in sughero oliati/cerati (osservare le indicazioni del fabbricante).

Indicazioni generali

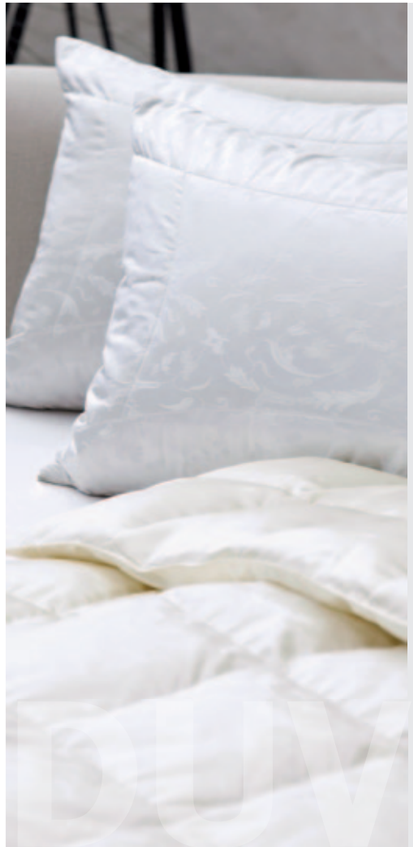
- I metalli come il ferro, lo zinco, l'alluminio ecc. possono provocare cambiamenti di colore del legno. Per evitarlo, non applicare o appoggiare sul legno oggetti in metallo, come vasi, lanterne ecc.
- Non pulire la terrazza in legno con un'idropulitrice, perché può provocare erosioni e il distacco delle parti in legno molle.
- L'acqua stagnante deve essere subito asciugata per evitare la formazione di muschi e alghe.
- Pulire gli scarichi a intervalli regolari.

Prima cura

- A montaggio terminato, il legno della terrazza dovrebbe essere trattato, a superficie asciutta, con uno specifico olio.
- Su piccole superfici, l'olio va applicato manualmente con un panno di cotone o una spugna; per le superfici grandi raccomandiamo un'applicazione meccanica.
- È importante non esagerare con la quantità di olio, altrimenti il pavimento diventa appiccicoso. L'olio dovrebbe penetrare completamente nel legno. L'asciugatura richiede circa 48 ore (osservare le indicazioni del fabbricante).
- Importante: non gettare mai i panni imbevuti di olio nella pattumiera, possono autoincendiarsi! Dopo l'uso, vanno immersi nell'acqua e smaltiti con i rifiuti speciali.

Cura regolare

- Per assicurare la durata di vita più lunga possibile al pavimento della terrazza, la cura regolare (oliatura come per la prima cura) andrebbe eseguita ogni sei mesi o almeno una volta l'anno. Potrebbe essere necessaria anche più di frequente secondo il bisogno e le condizioni meteo.
- Prima dell'oliatura, il legno può venire leggermente smerigliato (grana 80 o 100) per prevenire eventuali differenze di colore. Se la superficie è scanalata, l'ideale è usare una spazzola metallica.
- Nei periodi di caldo prolungato e in caso di irraggiamento solare diretto, la terrazza andrebbe bagnata regolarmente con acqua per evitare che si secchi troppo.
- La neve e il ghiaccio andrebbero tolti regolarmente, anche solo per il rischio di scivolamento. Non usare il sale né pulire o trattare il pavimento con oggetti affilati o appuntiti.
- Eliminare subito le foglie cadute: oltre a rappresentare un rischio di scivolamento, i tannini che contengono possono provocare cambiamenti di colore del legno.



Cura di piumini e cuscini di piume
Con le cure appropriate, piumini e cuscini mantengono le loro caratteristiche in termini di comodità e l'igiene è assicurata.
Il mattino, vanno arieggiati affinché rilascino l'umidità assorbita durante la notte. Aprire la finestra e scuoterli/sprimacciarli leggermente. Con determinati piumini, può capitare che l'imbottitura si sposti. In tal caso, è sufficiente ridistribuirla di tanto in tanto manualmente. Piumini e cuscini vanno protetti dall'irraggiamento solare diretto e non trattati con battipanni e aspirapolvere.
Quelli lavabili andrebbero lavati almeno una volta l'anno.
I piumini non lavabili andrebbero, dopo 3-5 anni, fatti pulire da uno specialista oppure – se molto sollecitati – sostituiti. I cuscini sono notevolemente più sollecitati e vanno sostituiti ogni 3 anni.

Lavaggio
Se non indicato diversamente, i piumini e i cuscini di piume con il relativo simbolo sull'etichetta possono essere lavati a temperature fino a 60 °C con un detersivo liquido a pH neutro per capi delicati. Raccomandiamo di selezionare un programma con la centrifuga. Quest'ultima va ripetuta, dato che le piume assorbono tanta acqua fino ad aumentare di parecchie volte il loro peso. In seguito, vanno nell'asciugatrice a 100° C. Interrompere il programma ogni 30 minuti per scuoterli bene in modo da accorciare il tempo di asciugatura (secondo l'asciugatrice può essere molto lungo).

Importante
- Non aggiungere l'ammorbidente.
- Osservare sempre le indicazioni per il lavaggio riportate sull'etichetta del piumino.

Cura e trattamento di coperte e cuscini in lana d'agnello
Durante la produzione, le fibre naturali vengono tessute singolarmente nel materiale portante, per cui può capitare che alcune sfuggano, provocando all'inizio una perdita di «pelucchi». Per questo motivo, prima dell'utilizzo è consigliabile pulire la superficie dei cuscini e delle coperte con l'apposito accessorio dell'aspirapolvere, con movimenti rapidi ma delicati, senza premere.
Questa procedura può essere ripetuta regolarmente senza problemi nelle prime settimane. Anche più tardi, l'uso della spazzola e, saltuariamente, dell'aspirapolvere sarà parte della buona cura del prodotto, che rimarrà così bello morbido e soffice. Con il tempo, o dopo il primo lavaggio, la superficie cambia: l'arricciatura naturale della lana di pecora si fa più pronunciata. Questo non ha tuttavia alcun influsso sulla qualità. La lana vergine, grazie al naturale contenuto di lanolina, ha un elevato potere autopulente e deve essere lavata solo raramente a temperature non superiori ai 30° C. I prodotti in lana d'agnello possono essere lavati a macchina, ma è meglio a mano, sempre con un detersivo per capi delicati. Importante: non centrifugare! Dopo il lavaggio, strizzare bene, rimettere energicamente in forma e stendere su più fili ad asciugare. Lasciar asciugare molto bene e spazzolare nuovamente con cura prima dell'uso.

Lavaggio ad acqua (wet cleaning)
Questa pulizia delicata ed ecologica è adatta a tutti i tessili delicati come lana, seta grezza, lana d'agnello, pelo di cammello, cachemire, piume e piume d'edredone, rivestimenti e topper per materassi, rivestimenti per materassi ad acqua.
Con questa procedura, il tamburo si sposta a brevi intervalli soltanto quanto basta per girare sporadicamente i capi, che vengono lavati e sciacquati a ciclo continuo. I piumini vengono poi messi nell'asciugatrice, tutti gli altri prodotti sono stesi in un locale specifico climatizzato oppure tesi in un supporto e così asciugati in modo molto delicato.
Sull'etichetta, il lavaggio ad acqua è indicato con la lettera Ⓦ (wet cleaning).

LAVAGGIO	95	95	60	60	40	40	40	30	30	30		
	Ciclo normale	Ciclo delicato	Ciclo normale	Ciclo delicato	Ciclo normale	Ciclo delicato	Ciclo particolarmente delicato	Ciclo normale	Ciclo delicato	Ciclo particolarmente delicato	Lavaggio a mano	Non lavare
	Le cifre corrispondono alla **temperatura massima dell'acqua** a cui lavare il capo. Il **trattino** sotto il simbolo indica che è rischiesto un trattamento (meccanico) più delicato, ad esempio un ciclo adatto ad articoli facili da trattare e sensibili all'azione meccanica. Il **doppio trattino** caratterizza i cicli con un'altra azione meccanica, p.es. per la lana.											
CANDEGGIO												
	Ammesse candeggina al cloro e candeggina ossigeno				Ammessa solo candeggina ossigeno/candeggina al cloro vietata				Non candeggiare			
STIRATURA												
	Stiratura ad alta temperatura				Stiratura a media temperatura			Stiratura a bassa temperatura Attenzione con la stiratura a vapore			Non stirare	
	I puntini indicano la temperatura sul ferro da stiro.											

CURA PROFESSIONALE DEI TESSUTI	F	P	P	F	
					Non pulire a secco
	Le **lettere** sono indicazioni per la lavanderia a secco riguardanti i **solventi**. Il **trattino** sotto il simbolo significa che è richiesta una **limitazione** della sollecitazione meccanica, dell'aggiunta di umidità e/o della temperatura.				
	W	W	W		
					Non lavare ad acqua
	Questo simbolo indica che l'articolo può essere lavato ad acqua (wet cleaning). È riportato nella seconda riga sotto il simbolo del lavaggio a secco. Il **trattino** sotto il simbolo significa che è richiesta una limitazione della sollecitazione meccanica (cfr. lavaggio).				
ASCIUGATURA					
	Asciugatura a temperatura normale		Asciugatura a bassa temperatura		Non asciugare in asciugatrice
	I puntini indicano il grado di asciugatura dell'asciugatrice.				

Indicazioni generali

- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni per la cura riportate sull'etichetta.
- Trattare le macchie il più presto possibile.
- Se la macchia è causata da un liquido, tamponare con un panno assorbente bianco o con carta da cucina. Non strofinare. Con l'acqua minerale gassata si possono togliere tante macchie, l'importante è intervenire subito.
- Sui tessuti delicati, come la seta, consigliamo di trattare le macchie con spirito da ardere/trielina, che evapora più rapidamente e non lascia aloni.
- Prima di procedere, fare una prova con il detergente in un punto nascosto.
- Trattare la macchia dall'esterno verso l'interno.
- Tamponare la macchia, non strofinarla!
- Come regola generale, provare sempre prima con acqua pulita.
- Di regola, dopo aver tolto la macchia è consigliabile lavare tutto il capo (verificare prima se il tessuto è lavabile).

Consigli per il lavaggio

- Riempire solo parzialmente il tamburo della lavatrice (non comprimere i capi).
- Selezionare un livello alto dell'acqua.
- Selezionare una centrifuga leggera (numero ridotto di giri).
- Stendere i capi bagnati (ma non zuppi).
- Lasciare stese le tende per un paio di giorni, in questo modo si può ev. evitare di stirarle.
- Usare detersivi senza sbiancanti ottici. Raccomandiamo un detersivo liquido per capi delicati, ma non un prodotto specifico per la lana (contiene ammorbidente e può rafforzare l'effetto pilling).
- Nei tendaggi delicati, inserire la parte superiore con i ganci in una rete da bucato.

netto Einkaufsgruppe AG · Merkur · 03/13

ebc
European Buying Cooperation

gli
esperti
in pavimenti

gli
esperti
in tende

gli
esperti
in letti